

ORIGINALE

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **58** DATA **11/04/2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) AI SENSI DELL'ART 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016. APPROVAZIONE AVVISO PER ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO (ART. 36, D.LGS.50/2016 E SMI).

L'anno **duemiladiciotto** addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **quindici**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori :

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. CARINCI Andrea	Vice Sindaco	Sì
3. ZEPPEGNO Davide	Assessore	Sì
4. DEBERNARDI Simone	Assessore	Sì
5. PAGANOTTO Claudia	Assessore Esterno	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Assiste alla seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) AI SENSI DELL'ART 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016. APPROVAZIONE AVVISO PER ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO (ART. 36, D.LGS.50/2016 E SMI).

Premesso che:

- In data 04 Maggio 2016, a mezzo della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 si applicherà a decorrere dal 25 Maggio 2018 senza obbligo di recepimento da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Entro e non oltre la data del 25 Maggio 2018, Aziende ed Enti Pubblici avranno, dunque, l'obbligo di adeguarsi al nuovo Regolamento Europeo 2016/679;
- In caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento sono previste, tra le altre, le seguenti sanzioni pecuniarie:
 - *una multa fino a 10 milioni di euro, o fino al 2% del volume d'affari globale registrato nell'anno precedente nei casi previsti dall'Articolo 83, Paragrafo 4 fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del volume d'affari nei casi previsti dai Paragrafi 5 e 6;*

Rilevato che, tra le novità introdotte dal Regolamento, vi sono:

- l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «privacy by design», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» (Data Protection Officer o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti,
- la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento ;
- la figura del responsabile della protezione dei dati (RPD, ovvero DPO), costituisce il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa.

Preso visione dell'art. 37 del nuovo Regolamento, il quale stabilisce che:

- il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta :
 - a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (*comma 1*);
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (*comma 5*);
- l'incarico in oggetto possa essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno) oppure che possa essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (*comma 6*).

Constatato che i compiti del responsabile della protezione dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Rilevato pertanto che la designazione del Responsabile della protezione dei dati o Data Protection Officer (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni (centrali e locali);

Dato atto che, per tutte le motivazioni espresse in premessa, al fine di individuare una figura professionalmente adeguata alla quale garantire la *totale indipendenza* nell'esecuzione dei propri compiti, si ritiene utile avviare le procedure per designare il Responsabile della protezione dei dati DPO, procedendo alla selezione mediante avviso pubblico per l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.mi.);

Preso atto che il Responsabile del Settore finanziario ha predisposto a tal fine l'avviso per "espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50, per l'affidamento dell'incarico di DPO previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 – importo inferiore ai 40.000,00 euro", allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

Ritenuto di approvare il predetto avviso esplorativo per manifestazione di interesse;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare la figura Responsabile della protezione dei dati DPO in un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016;
- 3) di approvare, a tal fine, l'avviso per l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e s.m.i, importo inferiore ai 40.000,00 euro, finalizzata all'affidamento dell'incarico di DPO, previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, così come predisposto dalla Responsabile del Settore Finanziario ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 4) di demandare alla Responsabile del Servizio finanziario la pubblicazione dell'avviso in questione all'albo comunale e sul sito web istituzionale, per 20 giorni, procedendo a tutti i successivi adempimenti necessari al fine dell'espletamento e conclusione delle procedure di affidamento a terzi dell'incarico di DPO in oggetto, nei modi e termini previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento comporta un successivo impegno di spesa di presunti € 2.500,00 e che tale somma trova copertura nel bilancio triennale 2018/2020, conto gestione 2018, come segue:
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi

U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi

U.1.03.02.16.999 - Altre spese per servizi amministrativi

Capitolo 250.2.4 Servizi per attività di natura fiscale

- 6) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione unanime resa separatamente in forma palese dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.18/8/2000, n°267 –T.U.E.L.

CT/ros

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. PONCHIA Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 13/04/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 15, in data 13/04/2018 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 13/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola